



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile

3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

**Attività economiche, finanziarie, bilancio, patrimonio, programmazione e contabilità, economato, attività
tributarie, aziende e/o società a partecipazione comunale**

Verbale della seduta del 6 febbraio 2024

L'anno duemilaventiquattro (2024) alle ore 12.35 del giorno sei del mese di febbraio, in Trani presso la stanza attigua alla Sala della Presidenza del Consiglio, su convocazione d'ordine del Vice Presidente della Commissione, Giuseppe Corrado, si è riunita la III Commissione Consiliare permanente, con l'assistenza del segretario verbalizzante dott.ssa Debora Delcuratolo, stante l'assenza della sig.ra M.R. Squatriti, per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1) votazione e nomina del nuovo Presidente di Commissione;
- 2) approvazione del verbale della seduta precedente;
- 3) esame "Regolamento in materia di assunzione del patrocinio e rimborso delle spese legali per i dipendenti e per gli amministratori del Comune di Trani" quale oggetto di proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale;
- 4) varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri Comunali Giuseppe Corrado, Michele di Gregorio e Felice Corrado. Risultano esser assenti i Consiglieri Filiberto Palumbo e Carlo Avantario. Il dott. Carlo Avantario, riferisce il Consigliere Corrado, ha ancora giustificato la sua assenza a causa di motivi personali.

Il Vice Presidente Giuseppe Corrado verificata la presenza del numero legale di Componenti necessaria per svolgere la seduta, come previsto dal Regolamento vigente, apre i lavori della seduta della Commissione.

Preliminarmente, il Vice Presidente Giuseppe Corrado invita i colleghi a procedere ad una nuova votazione per eleggere il nuovo Presidente della Commissione.

Si procede, quindi, alla votazione al cui esito nessuno dei componenti ottiene i voti necessari per poter essere eletto quale Presidente ed i lavori procedono con la direzione del Vice-Presidente Giuseppe Corrado che dichiara la sua disponibilità.

Il vice Presidente, quindi, dà lettura del verbale della seduta precedente che, non essendoci richieste di integrazioni, correzioni e/o modifiche, viene approvato all'unanimità dai Consiglieri presenti.

La Commissione riprende l'esame degli articoli del Regolamento di cui allo stesso ordine del giorno dando lettura dell'art. 13 dello stesso, rubricato "Liquidazione degli oneri della difesa e ripetizioni".

Interviene il Consigliere di Gregorio il quale, prima di esprimere le considerazioni sulla norma letta, ribadisce la necessità di chiarimento dei criteri di liquidazione, in relazione alla quantificazione dei rimborsi delle competenze legali, dell'intero articolo 12 al fine di evitare, come già detto, di evitare situazioni di disparità di trattamento tra i diversi aventi diritto, ciò per quanto riguarda i pubblici amministratori che dovranno fare una corsa contro il tempo per proporre la istanza al Comune ed ottenere il rimborso. Anche la frase "...a condizione che non sussistano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" richiede una maggiore sua specificazione chiarendo a cosa essa faccia riferimento.

La Commissione evidenzia che l'art. 13, al primo comma, richiama l'ipotesi di assunzione preventiva da parte dell'Ente degli oneri di difesa e la loro liquidazione per l'attività "effettivamente svolta" per ogni fase e stato del procedimento. A parere della Commissione non appare molto chiaro, dalla lettura della norma, se la liquidazione verrà fatta alla fine dei tre gradi di giudizio o per ciascun grado considerato che la norma prevede anche la possibilità, in caso di sentenza favorevole, compresi i casi di prescrizione, la richiesta al

dipendente ^{della} restituzione delle somme già pagate dal Comune al suo avvocato difensore. Forse per rendere maggiormente intellegibile la norma occorrerebbe aggiungere al termine "sentenza" il sostantivo "definitiva". Infatti il secondo comma fa riferimento alla possibile liquidazione solo con il passaggio in giudicato della sentenza.

La commissione si sofferma inoltre sulla ipotesi di esclusione del diritto al rimborso ^{nei} casi in cui i processi penali si chiudano con la dichiarazione della prescrizione. In considerazione della delicatezza della questione in discussione i componenti riservano di esprimersi successivamente.

Il terzo comma indica la ipotesi della possibile esistenza della copertura assicurativa del Comune per la tutela legale; in tal caso il pagamento delle spese legali sarà a carico della Compagnia assicuratrice nei confronti della quale dovrà attivarsi il Comune stesso.

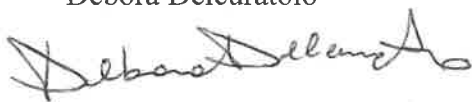
Il quarto comma prevede l'ipotesi di "assoluzione con vittoria di spese" ove il dipendente è tenuto a rivalersi sulla controparte ed il Comune è tenuto al rimborso solo per l'eventuale quota di compenso non coperta dalla condanna. Tuttavia a parere della commissione non sembrano esserci ipotesi di tale specie nell'ambito della eventuale possibile casistica considerato che l'assoluzione non dovrebbe prevedere la "vittoria di spese". Anche in questo caso appare necessario un maggior chiarimento della previsione normativa che potrebbe così fatta creare problemi di interpretazione.

L'ultimo comma prevede la eventuale riapertura del procedimento penale per gli stessi fatti contestati in un altro processo in cui il soggetto è stato assolto. In questo caso il Comune, in caso di condanna del dipendente o dell'amministratore, dovrà chiedere la restituzione del rimborso riconosciuto in precedenza. A tal proposito la Commissione esprime la propria condivisione della previsione normativa così come scritta.

La Commissione chiude i lavori alle ore 14.00 riservandosi di proseguire nell'esame del testo del Regolamento.

Il Segretario

Debora Delcuratolo



Il Vice Presidente della 3^a Commissione Consiliare

Giuseppe Corrado

